



CONSORZIO DI
BONIFICA SUD-VASTO
BACINO MORO, SANGRO, SINELLO, TRIGNO
per la tutela, lo sviluppo e la manutenzione del territorio

Contrada Sant'Antonio Abate, 1 – 66054 Vasto (CH)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 170 del 02/10/2021

OGGETTO: Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Domanda di sostegno n.54250377311– “Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella val di Sangro – intervento impianti irrigui a servizio della zona II/C – III/N” – CUP I88H12000200006 – AVVISI INDAGINE DI MERCATO per manifestazione di interesse per l’affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per incarico membro commissione di collaudo: membro collaudo tecnico-amministrativo in corso d’opera e membro collaudo statico.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE,

- il Regolamento UE n. 1305/2013 prevede misure di cofinanziamento dei progetti di infrastrutture irrigue compatibili con gli obiettivi indicati nei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR), redatti a cura delle Regioni degli Stati membri;
- in data 17.03.2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo del 30 dicembre 2016 “Approvazione del bando di selezione delle proposte progettuali – Reg. U.E. 1305/2013;
- il Consorzio di Bonifica Sud, con Delibera Commissariale n. 173 del 27.06.2017, ha ritenuto di procedere alla presentazione della domanda di sostegno per l’intervento “Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella val di Sangro – Intervento impianti irrigui a servizio della zona II/C – III/N”, dell’importo complessivo di € 7.000.000,00”;
- con Delibera Commissariale n. 178 del 27.06.2017 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in parola per l’importo complessivo di € 7.000.000,00, di cui € 4.421.384,00 per lavori ed € 2.578.616,00 per somme a disposizione;
- con Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo, n. 1 del 18.01.2016, il sottoscritto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per la realizzazione dell’intervento “Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella val di Sangro – intervento impianti irrigui a servizio della zona II/C – III/N” – CUP I88H12000200006
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo – Autorità di gestione – DG DISR – DISR 01 con Decreto n. 14873 del 26 marzo 2019 ha approvato la graduatoria definitiva delle domande di sostegno alla misura 4.3 del Bando, dalla quale risulta che l’istanza presentata da questo Consorzio è collocata in posizione utile al n. 19, per un finanziamento ammesso a sostegno pari ad € 4.591.062,00 su fondi PSRN ed € 2.408.938,00 a carico del Fondo Sviluppo e Coesione, Programma Operativo Agricoltura 2014-2020;
- il MIPAAF con Decreto – Autorità di Gestione DG DISR – DISR 01 n. 19817 del 3 maggio 2019, ha concesso alla domanda di sostegno n. 54250377311 presentata da questo Consorzio il contributo nell’importo massimo ammissibile pari ad € 4.591.062,00, a carico dei fondi PSRN, a fronte di una spesa complessiva pari ad € 6.842.161,65;
- il MIPAAF, con ulteriore Decreto – Autorità di Gestione DG DISR – DISR 01 n. 28051 del 9 luglio 2019, ha concesso alla domanda di sostegno n. 54250377311 presentata da questo Consorzio il contributo nell’importo massimo ammissibile pari ad € 2.251.100,65, a carico del FSC-POA;

- con Delibera Commissariale n. 518 del 09.12.2019, nel prendere atto dell'avvenuto finanziamento dell'opera nonché del mutato quadro economico del progetto, come rideterminato dal competente Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, si è provveduto a riapprovare il progetto esecutivo dell'opera, a seguito dell'aggiornamento dei prezzi e del mutato quadro normativo, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.lgs.50/2016 e s.m.i.;
- con Delibera Commissariale n. 519 del 09.12.2019 si è provveduto alla nomina del direttore dei lavori in parola nella persona del Capo Settore Tecnico, Ing. Francesco Lamparelli;
- con Delibera Commissariale n. 520 del 09.12.2019 si è provveduto all'approvazione del bando di gara, del relativo disciplinare e all'indizione della gara di che trattasi;
- con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 4491 del 10.02.2020 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva del Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - "investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 -Investimenti in infrastrutture irrigue" a valere sui Fondi FEASR 2014/2020, per un totale di € 96.657.676,73;
- con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 45352 del 14.02.2020 è stata disposta la revoca del contributo pubblico pari ad € 2.251.100,65 concesso a questo Ente con D.M. n. 28051 del 09.07.2019;
- con Decreto n. 11787 del 23.03.2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo - Autorità di Gestione, è stato concesso a questo Consorzio, a valere sulle risorse del PSRN 2014-2020, il contributo residuo di € 2.251.099,65 spettante alla domanda di sostegno m. 52250377311 presentata dal Consorzio di Bonifica Sud per la realizzazione del progetto: "Lavori completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella Val di Sangro: impianti a servizio della zona IIC - IIIN";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare,

- l'art. 101 - Soggetti delle stazioni appaltanti - comma 1, recante "La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate";
- l'art. 102 - Collaudo e verifica di conformità - commi 6 e 7, recanti:
 - "6. Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Per i lavori, tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8.
 - 7. Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:
 - a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
 - b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
 - c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
 - d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;

d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara”;

DATO ATTO CHE con Determinazione del Direttore generale n. 131 del 21.07.2021 sono stati aggiudicati i “Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella Val di Sangro – Intervento impianti irrigui a servizio della zona II/C – III/N – 1° Intervento – CUP n. 186H12000200006 – CIG n. 8131820E23” in favore della costituenda ATI EDILFLORIO S.r.l. – TENAGLIA S.r.l. per l’importo complessivo di € 4.013.718,95, comprensivo di IVA;

RILEVATO CHE risulta quindi necessario, prima dell’inizio dei lavori, nominare i collaudatori delle opere suddette ai sensi dell’art. 102 del Dlgs. 50/2016;

RISCONTRATA la necessità di dover nominare una commissione di collaudo composta da n. 3 professionisti, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., in ragione della particolare tipologia e categoria dell’intervento che richiede l’apporto di professionalità esperte per l’espletamento degli incarichi di collaudo tecnico amministrativo in corso d’opera e collaudo statico;

DATO ATTO dell’impossibilità per il personale in servizio, idoneo a svolgere suddetto incarico, di poter rispettare i tempi di realizzazione dell’opera, svolgere le funzioni d’istituto, effettuare correttamente e compiutamente le prestazioni professionali richieste e le relative attività tecnico-amministrative ad esse connesse causa la carenza di personale in organico;

PRECISATO CHE, ai sensi dell’art. 67 comma 2 del DPR 380/2001, almeno un componente della commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d’opera, per poter effettuare anche il collaudo statico delle strutture, deve avere la qualifica di ingegnere o di architetto con iscrizione all’albo professionale da almeno dieci anni;

RITENUTO quindi individuare tramite apposita indagine di mercato le figure professionali di membro collaudo tecnico-amministrativo in corso d’opera e di membro collaudo statico, in possesso di specifici requisiti di idoneità tecnico-professionale;

RICHIAMATI

- l’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo cui “fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”;
- l’art.1, comma 2, del D.L.n.76/2020, convertito in legge n.120 del 11.09.2020, come modificato dall’art. 51 del D.L.31.05.2021 n. 77, secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, in deroga all’art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, le stazioni Appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei Servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; (...);

VISTO lo schema dell’“Avviso di indagine di mercato per la selezione di operatori economici per l’affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 139.000 euro, nell’ambito dei “Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella val di Sangro – intervento impianti irrigui a servizio della zona II/C – III/N” – CUP I88H12000200006 – servizi tecnici di architettura e ingegneria per INCARICO MEMBRO COMMISSIONE DI COLLAUDO: a) Membro collaudo tecnico-amministrativo in corso d’opera, b) Membro collaudo statico”, predisposto dall’Ufficio tecnico consortile;

RILEVATO CHE,

- il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento del servizio di membro collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e membro collaudo statico nell'ambito dei "Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella val di Sangro – intervento impianti irrigui a servizio della zona II/C – III/N" – CUP I88H12000200006;
- il corrispettivo calcolato facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016, risulta essere di € 13.275,50 per ciascuno dei tre membri della Commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e di € 7.881,31 per il Collaudatore statico, al netto solo oneri previdenziali, assistenziali ed IVA;
- i candidati potranno esprimere la propria candidatura per entrambi i servizi;
- il candidato, qualora selezionato potrà risultare aggiudicatario di entrambi i servizi;
- si procederà all'affidamento diretto degli incarichi in parola, ai sensi dell'art.1, comma 2, del D.L.n.76/2020, convertito in legge n.120 del 11.09.2020, come modificato dall'art. 51 del D.L.31.05.2021 n. 77, secondo i criteri stabiliti nel predetto avviso;

RISCONTRATA, pertanto, la necessità di attivare la procedura con pubblicazione dell'Avviso de quo sul sito del Consorzio di Bonifica Sud, nonché all'albo pretorio dello stesso, per la richiesta di manifestazione di interesse per la selezione di operatori economici a cui affidare i servizi di che trattasi;

VISTA la delibera commissariale n. 18 del 31.03.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2021;

VISTI gli articoli, 55, 56, 57 e 58 dello Statuto del Consorzio di Bonifica Sud – Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, approvato con Delibera Commissariale n. 196 del 26/11/2020, relativamente a competenze, funzioni e responsabilità del Direttore;

VISTA la Delibera Commissariale n. 22 del 07.04.2021, recante "Statuto del Consorzio di Bonifica Sud - Art. 26 lettera cc) - affidamento risorse umane e finanziarie al Direttore Generale" con la quale è stato assegnato al Direttore Generale un budget finanziario necessario all'adozione dei provvedimenti di gestione attuativi per l'annualità 2021;

VISTA la Legge Regione Abruzzo n. 45 del 20/12/2019 recante "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)";

DETERMINA

1. la premessa e la narrativa formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 nel testo vigente;
2. di approvare l' "Avviso di indagine di mercato per la selezione di operatori economici per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 139.000 euro, nell'ambito dei "Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella val di Sangro – intervento impianti irrigui a servizio della zona II/C – III/N" – CUP I88H12000200006 - servizi di esecuzione dei lavori: a) Membro collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, b) Membro collaudo statico", allegato alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di pubblicare il suddetto avviso su sito del Consorzio nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti" e all'albo Pretorio Consortile;
4. di stabilire che il presente provvedimento venga pubblicato, oltre che all'albo pretorio, sul profilo committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Tommaso Valerio
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che presente provvedimento è stato pubblicato in data _____ all'albo pretorio del Consorzio di Bonifica Sud e sul profilo committente nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dei dirigenti*", ai sensi dell'art. 58 dello Statuto del Consorzio di Bonifica Sud approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 196 del 26.11.2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Anna Maria Marchetti